

LO STOCCAGGIO E LA POSA IN OPERA DELLE VETRATE ISOLANTI

TRASPORTO E STOCCAGGIO DELLE VETRATE ISOLANTI

Il trasporto delle lastre di vetro deve essere effettuato in cassa o su cavalletto, dove i vetri sono sistemati in verticale, fissati e distanziati tra loro con elementi opportuni, in modo da evitare pressione tra le lastre.

Lo stoccaggio del materiale in cantiere ha un'elevata importanza, al fine di evitare danneggiamenti e rotture prima della posa in opera.

Le vetrate vanno posizionate sempre in verticale sugli idonei cavalletti o comunque strutture adeguate, e conservate distanziate tra loro con appositi tasselli o altri materiali idonei come carta o sugheri, anche nel caso in cui vengano appoggiate una sopra l'altra.

Durante il periodo di esercizio in cantiere è importante che i vetri siano tenuti al riparo da agenti fisici o chimici dannosi, coperti, areati e protetti dall'umidità e dall'irraggiamento solare diretto, o da ombre statiche formate per esempio da impalcature, elementi che causano sollecitazioni da shock termico.

POSA IN OPERA

Prima dell'installazione di qualsiasi vetrata isolante, questa va controllata per verificare che non abbia alcun difetto o danno sia sulla superficie vetrata che sul bordo del vetro.

Il vetro non deve essere vincolato ai movimenti del serramento, i due elementi devono avere un buon grado di libertà reciproca; devono sempre essere evitati contatti diretti tra vetro e serramento tramite opportuni tasselli distanziatori; le schermature dei bordi, ovvero la parte di lastra che è compresa nel telaio, devono essere ridotte al minimo necessario, in quanto si possono causare fenomeni di zona calda/fredda che generano shock termico, soprattutto in vetrate con un elevato assorbimento energetico.

I vetri isolanti non costituiscono struttura portante, bensì il loro peso come i carichi esterni devono essere sopportati dalla struttura che li regge; una volta montati i vetri subiscono sollecitazioni dinamiche e carichi permanenti come vento, neve, affollamento delle persone ecc. che vengono trasmesse sulle strutture d'appoggio, con conseguente flessione delle stesse e della zona perimetrale del vetro. Tale flessione genera pressione sul giunto perimetrale, quindi per garantire la tenuta nel tempo di quest'ultimo l'inflessione (freccia) al centro della lastra, sotto carico di servizio, non dovrà superare $1/200$ del lato minore della lastra stessa.

Una volta montati i vetri, è necessario rimuovere tempestivamente le etichette e i sugheri che possano schermare l'irraggiamento solare, e lavati con abbondante irrorazione di acqua per eliminare eventuali residui derivati dai componenti edili impiegati.